



COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

(Provincia di Pistoia)

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 60 DEL 30-09-2021

OGGETTO: FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE E DEL PIANO OPERATIVO IN CONFORMITÀ ALLA L.R. N. 65/2014 ED AL PIT CON VALORE DI PIANO PAESAGGISTICO (PIT-PPR). AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. N. 65/2014 E DELLA FASE PRELIMINARE VAS AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. N. 10/2010

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **trenta** del mese di **Settembre** alle ore **20:00** in modalità telematica mediante videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** ed in **prima** convocazione, sotto la presidenza del Sig. **MORENO SEGHI** nella sua qualità di **PRESIDENTE**.

All'appello risultano presenti:

Nominativo Consigliere	Presente	Assente
MARMO LUCA	X	
RIMEDIOTTI ROBERTO	X	
BARTOLI DANIELA	X	
VESPESIANI RICCARDO	X	
CINOTTI ALICE	X	
SEGHI MORENO	X	
BALDASSARRI GIULIO	X	
MUCCI LORENZO	X	
MANDOLINI WALTER		X
DUCCI VENUSIA	X	
MONTAGNA GIUSEPPE		X
TOMASSI ALESSANDRA		X
VIVARELLI CARLO	X	

Numero totale PRESENTI: **10** – ASSENTI: **3**

Sono presenti in collegamento gli Assessori Esterni **BUONOMINI GIACOMO – SOBRERO ALICE**.

Partecipa in collegamento il **VICE SEGRETARIO DOTT. GIULIA TESI** il quale, dopo aver verificato la compresenza dei Consiglieri, provvede alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti ai fini della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e designa quali scrutatori i Sigg. **CINOTTI ALICE - BALDASSARRI GIULIO - VIVARELLI CARLO** ed il Consiglio passa alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno adottando la seguente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione fatta dal **Sindaco** sull'argomento di cui all'oggetto, "Omissis" integralmente contenuta nel file audio allegato al presente deliberato quale parte integrante e sostanziale.

ASCOLTATI i seguenti interventi, riportati in forma sintetica, in quanto anch'essi contenuti integralmente nel file audio allegato al presente deliberato quale parte integrante e sostanziale:

Consigliere Bartoli Daniela, quale Presidente della seconda Commissione evidenzia l'importanza dell'avvio del procedimento, atto fondamentale per la comunità. La Commissione due è stata allargata a tutti i Consiglieri affinché potessero prenderne visione preventivamente, anche se la partecipazione non è stata quella sperata, anzi limitata. Sottolinea come il Piano Strutturale sia uno strumento che riguarda la progettazione generale del territorio, dal punto di vista di scelte di sviluppo è una occasione importante anche per il consiglio comunale.

Assessore Roberto Rimediotti, sottolinea come questo percorso serva per indirizzare il modo di vivere, la cultura e l'intero territorio.

Sindaco ringrazia tutti, dai progettisti alle associazioni. Ci sono stati tanti spunti di cui il Consiglio Comunale ha discusso, auspica che anche le fasi successive del Piano siano condivise al massimo, ogni contributo anche se piccolo è molto importante.

PREMESSO CHE:

- Il Comune di San Marcello Piteglio è stato istituito il 01.01.2017 dalla fusione del Comune di San Marcello Pistoiese e del Comune di Piteglio. Gli strumenti urbanistici vigenti sono quindi quelli che fanno riferimento al territorio di ciascuno dei due comuni originari.
- L'ex Comune di San Marcello Pistoiese era dotato di Piano Strutturale approvato con DCC n. 6 del 05.02.2010 e di Regolamento Urbanistico approvato con DCC n.25 del 29.08.2014 e DCC n.27 del 23.09.2016. Entrambi i piani sono stati quindi redatti ed approvati ai sensi della L.R. n.1 del 03.01.2005. Nessuno dei due strumenti è stato oggetto di varianti.
- L'ex Comune di Piteglio era dotato di Piano Strutturale approvato con DCC n.16 del 22/06/2004 e di un Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione, risalente al 1978. Da allora si sono susseguite piccole varianti su aree limitate, fino alla variante organica del 1989 approvata dalla Regione Toscana il 21/09/1994 e poi approvata con DCC n.12 del 11/12/1995.
- Per il territorio amministrativo dell'ex Comune di San Marcello Pistoiese, richiamato l'art. 222 della L.R. 10.11.2014 n. 65 e s.m.i., si rende necessario avviare il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale. Nelle more dell'avvio del procedimento per la formazione del nuovo PS si applicano le limitazioni dell'attività edilizia previste dall'art. 222 comma 2 ter della L.R. n. 65/2014.
- Per il territorio amministrativo dell'ex Comune di Piteglio, richiamato l'art. 232 comma 1 della L.R. 10.11.2014 n. 65 e s.m.i., si rende necessario adottare il Piano Operativo di cui all'articolo 95, ove necessario in contestuale variante al Piano Strutturale. Nelle more dell'adozione del PO si applicano le limitazioni dell'attività edilizia previste dall'art. 232 commi 2 e 3 della L.R. n. 65/2014.
- Gli strumenti della pianificazione comunale devono conformarsi alla disciplina statutaria del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), approvato dalla Regione Toscana con DCR n. 37 del 27.03.2015, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, secondo la procedura prevista dall'art. 21 della Disciplina del Piano.
- L'attuale Amministrazione Comunale ha deciso di intraprendere la redazione di un nuovo Piano Strutturale e di procedere contestualmente alla redazione del Piano Operativo. Sia PS che PO saranno redatti ai sensi della L.R. 65/2014 e in conformità con il PIT-PPR.
- Con il Documento Unico di Programmazione, approvato con DCC n. 124 del 28.08.2018 e poi aggiornato

e nuovamente approvato con DCC n. 16 del 27.02.2019, sono stati definiti gli indirizzi dell'Ufficio Urbanistica, fra i quali rientra quello connesso alla elaborazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo.

- A seguito di procedura pubblica, è stato affidato all'Associazione Temporanea di Professionisti (ATP), avente l'Arch. Breschi Riccardo Luca quale referente per il Comune del soggetto mandatario capogruppo *Studio Tecnico Associato Riccardo Breschi Sergio Fedi Alberto Santiloni Architetti*, l'incarico per la redazione dei suddetti nuovi strumenti urbanistici.

- Con DCC n. 12 del 04.02.2021 è stata individuata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 10/2010 l'Autorità Competente in materia di VAS, nell'arch. Paolo Massaini, funzionario tecnico comunale, con il supporto tecnico della Commissione Comunale per il Paesaggio. Questi costituirà l'ufficio competente ad istruire ed emanare il provvedimento finale in materia di VAS, limitatamente al procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

- Con Determine della Responsabile del Servizio Urbanistica n. 320 del 21.04.2021 e n. 343 del 03.05.2021 è stata nominata la Commissione Comunale per il Paesaggio avente anche la funzione di supporto tecnico per l'Autorità Competente in materia di VAS.

DATO ATTO CHE:

- Ai sensi dell'art. 17 comma 3 della L.R. n. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento contiene:

a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;

b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;

c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;

d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).

- Il responsabile del procedimento, di cui all'art. 18 della L.R. n. 65/2014 è da individuarsi nella persona del Responsabile del servizio Urbanistica geom. Federica Strufaldi per la quale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90 non sussistono motivi di conflitto di interesse inerenti a tale ruolo.

- Nell'ambito del procedimento di formazione dei suddetti atti di governo del territorio si rende necessario nominare il garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 37 della L.R. n. 65/2014.

- Per quanto disposto dall'art. 14 comma 1 della L.R. 65/2014, gli strumenti urbanistici oggetto di redazione devono essere sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010.

- Il processo di VAS prevede la presenza di vari soggetti (Proponente, Autorità Competente, Autorità Procedente) a cui sono attribuite diverse competenze.

- In base alle funzioni stabilite all'art. 15 della L.R. 10/2010 il soggetto Proponente è il soggetto pubblico o privato che elabora il piano e l'Autorità Procedente è la Pubblica Amministrazione (Consiglio Comunale) che provvede a tutti gli adempimenti finalizzati alla formazione e successiva approvazione del piano.

- Il soggetto Proponente per i piani e i programmi elaborati all'interno dell'Amministrazione, che riassume a sé anche le funzioni di coordinamento per la predisposizione della documentazione tecnica necessaria per l'espletamento delle procedure di VAS, è di fatto il Responsabile del Servizio Urbanistica e del presente procedimento, geom. Federica Strufaldi.

- In data 25.05.2021 prot. 8273 il progettista incaricato ha provveduto a trasmettere i seguenti elaborati per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014:

- Relazione
- Elaborati grafici
- Ipotesi preliminare di perimetro del territorio urbanizzato
- Programma delle attività di informazione e partecipazione

nonché il documento Preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010.

- La suddetta Relazione costituente il documento di Avvio del Procedimento del Piano Strutturale e del Piano Operativo, è suddivisa in cinque parti e contiene quanto indicato all'art.17 comma 3 della L.R. 65/2014; essa infatti, dopo una breve premessa:

- nella prima parte riporta i contenuti ed i principali temi del PS e del PO, alla luce del quadro disciplinare recentemente riformato e descrive gli obiettivi ed i contenuti del PTC e del PIT-PPR;
- nella seconda parte definisce separatamente gli obiettivi del PS e del PO, ai sensi della lett. a) ed effettua una prima valutazione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- nella terza parte, ai sensi della lett. b), delinea il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale e dello stato di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, programmando le integrazioni necessarie;
- nella quarta parte, ai sensi delle lett. c) e d), individua gli enti ed organismi pubblici da consultare al fine di acquisire sia eventuali apporti tecnici e conoscitivi, sia pareri, nullaosta o altri assensi comunque denominati;
- nella quinta parte, ai sensi delle lett. e) ed f), richiama il programma delle attività di informazione e partecipazione e prende atto della contestuale individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, responsabile dell'attuazione di tale programma.

- Il documento Preliminare di VAS è organizzato in tre parti oltre ad un'appendice di dati:

- una prima parte introduttiva che richiama il quadro normativo di riferimento, le fasi ed i soggetti coinvolti nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
- una seconda parte che descrive sinteticamente i contenuti del piano oggetto di valutazione;
- una terza parte che contiene una ricognizione dello stato dell'ambiente e la valutazione degli effetti attesi, descrivendo le caratteristiche degli impatti, i rischi per la salute umana e per l'ambiente, l'entità ed estensione nello spazio degli impatti, il valore e vulnerabilità delle aree coinvolte, il rapporto tra gli impatti e le aree o paesaggi interessati e che affronta infine l'indicazione di specifiche misure di mitigazione e le attività di monitoraggio nel tempo.

- Tutta la suddetta documentazione presentata costituisce anche avvio del procedimento per la conformazione del PS e del PO ai sensi dell'art.21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR.

- Nella documentazione grafica a corredo del presente avvio del procedimento è presente una prima ipotesi di perimetrazione del territorio urbanizzato e di individuazione delle previsioni da assoggettare alla Conferenza di Copianificazione; il complesso delle previsioni da assoggettare a copianificazione sarà definito a seguito dell'avvio del procedimento di formazione dei due atti di governo del territorio mediante l'attivazione di una procedura pubblica di acquisizione di contributi, pareri e proposte da parte di cittadini e soggetti pubblici e privati interessati a dare attuazione a progetti di interventi e di attività che riguardano anche il territorio rurale e che per le loro caratteristiche richiedono il preventivo parere della Conferenza di Copianificazione.

- A seguito del presente avvio del procedimento, lo stesso proseguirà con l'iter di adozione e di approvazione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. n. 65/2014, in stretta correlazione e rapporto con la procedura di VAS ai sensi degli articoli da 23 a 28 della L.R. n. 10/2010.

RITENUTO PERTANTO:

- Di dare avvio al procedimento per la formazione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo in conformità al PIT-PPR ed alla L.R. n. 65/2014, ai sensi dell'art. 17 di quest'ultima.

- Di avviare, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010, contestualmente all'avvio del procedimento urbanistico, la fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo, la cui formazione è sottoposta alle specifiche disposizioni in materia di VAS ai sensi dell'art. 5bis co. 1 della L.R. n. 10/2010.

- Di far propri e approvare, a tal fine, i seguenti succitati documenti:

- Relazione avvio del Procedimento art. 17 della L.R. n. 65/2014 (Avv.1)
- Elaborati grafici (Avv.2)
- Ipotesi preliminare di perimetro del territorio urbanizzato (Avv.3)
- Programma delle attività di informazione e partecipazione (Avv.4)
- Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica art. 23 della L.R. 10/2010 (VAS.0).

- Di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica affinché:

- la Relazione di avvio del Procedimento e gli Elaborati grafici redatti ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, siano trasmessi agli enti ed organismi pubblici indicati nello stesso, ivi compresa la Regione Toscana e la competente Soprintendenza ai fini della procedura di conformazione al PIT ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano (del PIT-PPR), per la richiesta dei rispettivi contributi tecnici
- il documento Preliminare di VAS sia trasmesso all'Autorità Competente e ai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi degli artt. 7 e 23 della L.R. n. 10/2010
- attivi una procedura, tramite pubblico avviso, di acquisizione di contributi, pareri e proposte da parte di cittadini e soggetti pubblici e privati interessati a dare attuazione a progetti di interventi e di attività che riguardano anche il territorio rurale.

- Di nominare quale garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 37 della L.R. n. 65/2014 la geom. Alessia Burattini.

- Di dare mandato al garante dell'informazione e della partecipazione di mettere in atto tutte le azioni previste nel Programma delle attività di informazione e di partecipazione (Avv.4) relative alla fase di Avvio del Procedimento dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo.

- Di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 in materia di obblighi, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della Pubblica Amministrazione, nella idonea sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito web Comunale.

VISTI:

- la L.R. n. 65/2014 recante "*Norme per il governo del territorio*", ed in particolare gli artt. 17, 18, 25, 222 e 232 della stessa;

- la L.R. n. 10/2010 recante "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*", ed in particolare gli artt. 5bis, 7 e 23 della stessa;

- il D.Lgs. n. 42/2004 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

- il D.P.G.R. 14 febbraio 2017, n. 4/R recante "*Regolamento di attuazione dell'articolo 36, comma 4 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione*";

- il D. Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- il D.Lgs. 267/2000, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della Legge 3 agosto 1999, n. 265*" e, in particolare, quanto previsto dall'art. 42 dello stesso;

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 47 del 27-07-2021 e dato atto che a seguito della seduta consiliare tenutasi in pari data, è stato condiviso di sottoporre la relazione di Avvio del Procedimento alla Commissione 2 – Servizi al territorio;

DATO ATTO CHE la Commissione di cui sopra si è riunita in data 05/08/2021 e alla stessa ha partecipato la consigliera Daniela Bartoli, la quale non ha formulato alcuna osservazione rispetto alla relazione di avvio;

PRESO ATTO CHE, con riferimento al Piano Anticorruzione adottato dall'Ente, relativamente al provvedimento in oggetto è possibile attestare:

- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990;
- il rispetto degli adempimenti di trasparenza

VERIFICATO da parte del Presidente che non ci sono ulteriori richieste di intervento né dichiarazioni di voto, si procede con la votazione, espressa su chiamata nominale degli aventi diritto.

PRESENTI n. 10

VOTANTI n. 10

FAVOREVOLI n. 8

CONTRARI //

ASTENUTI N. 2 Consiglieri di minoranza Venusia Ducci del Gruppo Consiliare “Futuro Civico” e Carlo Vivarelli del Gruppo “Partito Indipendentista Toscano”.

DELIBERA

1. DI APPROVARE la narrativa che precede e che si intende integralmente trascritta.
2. DI DARE AVVIO al procedimento per la formazione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo in conformità al PIT-PPR ed alla L.R. n. 65/2014, ai sensi dell'art. 17 di quest'ultima.
3. DI AVVIARE, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010, contestualmente all'avvio del procedimento urbanistico, la fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo, la cui formazione è sottoposta alle specifiche disposizioni in materia di VAS ai sensi dell'art. 5bis co. 1 della L.R. n. 10/2010.
4. DI FAR PROPRI e approvare, a tal fine, i seguenti succitati documenti:
 - Relazione avvio del Procedimento art. 17 della L.R. n. 65/2014 (Avv.1)
 - Elaborati grafici (Avv.2)
 - Ipotesi preliminare di perimetro del territorio urbanizzato (Avv.3)
 - Programma delle attività di informazione e partecipazione (Avv.4)
 - Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica art. 23 della L.R. 10/2010 (VAS.0).
5. DI DARE ATTO che, a seguito del presente avvio del procedimento, lo stesso proseguirà con l'iter di adozione e di approvazione dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. n. 65/2014, in stretta correlazione e rapporto con la procedura di VAS ai sensi degli articoli da 23 a 28 della L.R. n. 10/2010.
6. DI DARE pertanto mandato al Responsabile del procedimento affinché:
 - la Relazione di avvio del Procedimento e gli Elaborati grafici redatti ai sensi dell'art. 17 della L.R.

n. 65/2014, siano trasmessi agli enti ed organismi pubblici indicati nello stesso, ivi compresa la Regione Toscana e la competente Soprintendenza ai fini della procedura di conformazione al PIT ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano (del PIT-PPR), per la richiesta dei rispettivi contributi tecnici

- il documento Preliminare di VAS sia trasmesso all'Autorità Competente e ai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi degli artt. 7 e 23 della L.R. n. 10/2010
- attivi una procedura, tramite pubblico avviso, di acquisizione di contributi, pareri e proposte da parte di cittadini e soggetti pubblici e privati interessati a dare attuazione a progetti di interventi e di attività che riguardano anche il territorio rurale.

7. DI NOMINARE quale garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 37 della L.R. n. 65/2014 la geom. Alessia Burattini.

8. DI DARE MANDATO al garante dell'informazione e della partecipazione di mettere in atto tutte le azioni previste nel Programma delle attività di informazione e di partecipazione (Avv.4) relative alla fase di Avvio del Procedimento dei nuovi Piano Strutturale e Piano Operativo.

9. DI PUBBLICARE il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 in materia di obblighi, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della Pubblica Amministrazione, nella idonea sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito web Comunale.

10. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ragione di procedere quanto prima alla formazione del nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo, in considerazione dell'importante ricaduta che lo stesso apporterà allo sviluppo sostenibile del territorio comunale ed al fine di non incorrere nelle limitazioni dell'attività edilizia previste dall'art. 222 comma 2 ter e dall'art. 232 commi 2 e 3 della L.R. n. 65/2014.

11. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., qualunque soggetto che ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni.

12. DI TRASMETTERE la presente deliberazione:

- all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione on line.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Ritenuta l'urgenza di procedere, da parte dell'Ufficio di cui sopra ai successivi e conseguenti adempimenti;

Richiamato l'art. 134 c. 4° del D. lgs. 267/2000;

Con votazione resa nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
MORENO SEGHI

II VICE SEGRETARIO
GIULIA TESI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II VICE SEGRETARIO
GIULIA TESI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa, il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione all'Albo on line dell'Ente.

Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di San Marcello Piteglio ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.